

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

L'AUTORITA' DELEGATA

VISTO il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTO i Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTA la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015 e con Decisione C(2016) 1823 del 21.3.2016, nel quale è previsto uno stanziamento massimo del contributo comunitario pari ad € 347.753.777,00;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 28.05.2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014 -2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Migrazione legale (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

VISTO il D.P.C.M. del 09.06.2016, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, di conferimento al dott. Raffaele Tangorra, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale *ad interim* della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il decreto del 15.04.2016 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso n. 1/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020-

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

AUTORITA' DELEGATA



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE

OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, per un importo pari a € 31.000.000,00;

RICHIAMATO in particolare l'art. 10.3 dell'Avviso sopra citato il quale fissa il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali alle ore 16.00 del 20 luglio 2016;

VISTA la nota nr. 3714 del 30.06.2016 con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome-Commissione Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero, ha formulato una richiesta di proroga dei termini di scadenza dell'Avviso n. 1/2016 al mese di settembre 2016 per far fronte al completamento di tutte le procedure previste dall'avviso stesso;

RILEVATO che l'Avviso n. 1/2016 presenta carattere di innovatività sia in merito all'approccio multidisciplinare espresso all'art. 5, che alle procedure di co-progettazione di cui all'art. 4.4, funzionali ad assicurare la costituzione di qualificate partnership territoriali e la successiva elaborazione di proposte progettuali quanto più possibile aderenti ai fabbisogni regionali;

RITENUTO di accordare una proroga del termine di scadenza di cui all'art. 10.3 dell'Avviso n. 1/2016, capace di contemperare l'esigenza espressa dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con la necessità di non incorrere nel rischio di disimpegno automatico di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 514/2014;

RITENUTO pertanto di lasciare invariato il termine di conclusione delle attività progettuali al 31/03/2018, come previsto dall'art. 5.6 del già citato Avviso n. 1/2016;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, la scadenza del termine finale per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'Avviso n. 1/2016 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, è prorogata alle ore 16.00 del 15 settembre 2016.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sui siti del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Roma, 06/07/2016

L'AUTORITÀ DELEGATA
(Raffaele Tangorra)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..